

l'ECO della Solidarietà

NOTIZIARIO FRATELLI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Fondazione Onlus | ANNO 10 N.2 - 2021
Copia gratuita

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, LO/MI



FRATELLI di
SAN FRANCESCO D'ASSISI

Fondazione e associazione Onlus



“ Ci rendiamo conto che quello che facciamo sia solo una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo. ”

Madre Teresa di Calcutta

**DONA IL TUO
5x1000
C.F. 97237140153**

PER GLI ALTRI, MA ANCHE PER TE:
AIUTACI A FARE SEMPRE MEGLIO!

BONIFICO
IT92 W030 6909 6061 0000 0166 430
Banca Intesa

**DONAZIONI
ONLINE**



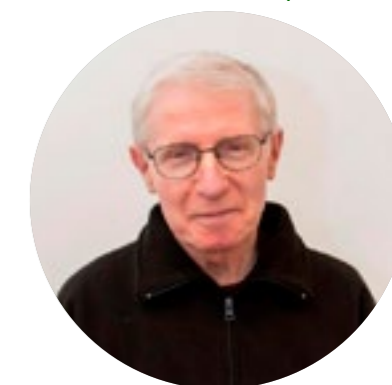
Via della Moscova, 9 - 20121 Milano - Tel. 02 6254591 - info@fratellisanfrancesco.it - www.fratellisanfrancesco.it



In questo numero

Editoriale	Pag. 3
Riflessione sul Natale	Pag. 4
Inaugurazione della nuova ala infermieristica	Pag. 5
Progetto Food Policy	Pag. 6
Iniziativa Rotaract Sforza	Pag. 7
Cascina Selvanesco	Pag. 8
Adesione alla campagna vaccinale	Pag. 10
Quanto fatto nel 2021	Pag. 11

Editoriale di frater Clemente Fratel Clemente Moriggi Direttore delle Opere



Questa mattina, ascoltando l'Angelus di Papa Francesco, ho pensato che ci sono ancora molte cose che possiamo fare per affrontare la tragedia quotidiana dei perseguitati, dei poveri, degli affamati che fuggono dalle sofferenze e rischiano una morte terribile nelle fredde e profonde acque del Mediterraneo per sbarcare da profughi sulle coste d'Europa in Italia, come in Spagna o in Grecia. Quello che mi provoca un dolore insopportabile è sapere che questi uomini, donne e bambini, dopo l'inferno che hanno vissuto, si trovano spesso ad affrontare nuove sofferenze anche nelle nostre Città, tra fame, freddo, indifferenza e sfruttamento.

Come ha detto Papa Francesco nell'Angelus dell'8 dicembre: "A Cipro, come a Lesbo, ho potuto guardare negli occhi questa sofferenza: per favore, guardiamo negli occhi gli scartati che incontriamo, lasciamoci provocare dai visi dei bambini, figli di migranti disperati. Lasciamoci scavare dentro dalla loro sofferenza per reagire alla nostra indifferenza; guardiamo i loro volti, per risvegliarci dal sonno dell'abitudine!"

Così, alla Fondazione Fratelli di San Francesco, guardiamo negli occhi ogni giorno la fame, la solitudine e la sofferenza, ma non ci lasciamo sopraffare dall'abitudine, né tantomeno dall'indifferenza verso quelle richieste di aiuto che, con grande intensità, ci giungono dalle periferie della nostra Città.

Ogni persona che aiutiamo, ogni sorriso conquistato ci ricarica di energie e ci spinge ad andare sempre avanti perché sappiamo che ogni giorno possiamo fare qualcosa in più di quanto abbiamo fatto il giorno prima.

Dunque, quando vado a dormire, stanco e sereno, non penso a tutte le cose belle che abbiamo fatto durante la giornata che volge al termine, ma a tutte quelle che potremo fare l'indomani, insieme agli operatori e ai volontari della Fratelli di San Francesco e grazie a tutti i sostenitori che rendono possibile la prosecuzione delle opere quotidiane e l'avvio dei nuovi progetti della Fondazione.

Quest'anno più che mai desidero ringraziarvi tutti per il vostro sostegno e vi auguro, con tutto il cuore, di poter trascorrere un S. Natale sereno e gioioso, con la speranza che il nuovo anno sia migliore per tutti e non vi lasci indifferenti verso le sofferenze che si nascondono negli angoli più remoti e inaspettati della nostra Città.



Riflessione sul Natale

Fr. Cesare Azimonti
Padre Spirituale



RITROVIAMO IL DIALOGO

La vita è dialogo, è scambio, è crescere insieme consegnandoci coraggiosamente l'un l'altro. L'ho sperimentato tante volte e potrei raccontare le tappe di questo mio cammino.

A leggere bene la vita, il dialogo c'è sempre e inventa le forme più diverse. Già lo sguardo del bambino è dialogo, così come il suo sorriso o la manina che apre all'altro.

La Bibbia è un ricchissimo racconto di dialoghi e scambi. La radice è chiara: il primo dialogo è quello che Dio inventa. Stanco di essere solo, crea le stelle, gli alberi, le montagne, il mistero unico dell'uomo: la vita è dialogo, è scambio che non ha confini.

Poi un giorno avviene l'incredibile: attraverso il figlio Gesù, il Padre si fa dialogo e coinvolge tutti nella stessa vocazione.

Perché oggi è tanto ridotto, tanto difficile il dialogo? Tutto è fretta, tutto ridotto a notizia o a immagine: un individualismo estremo che crea solitudine e povertà.

Proviamo a ritrovare le radici e il nostro vero volto.



Adorazione dei pastori - Giorgione (1500-1505), olio su tavola



Inaugurata la nuova ala infermieristica della Casa della Solidarietà di via Saponaro 40

Per rispondere al crescente bisogno di assistenza sanitaria dei Senza Fissa Dimora, la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi ha inaugurato una nuova ala della Casa di Solidarietà, dedicata alle persone Senza Fissa Dimora affette da malattie croniche e non totalmente autonome nel prendersi cura di sé e nel rispettare la terapia farmacologica loro prescritta.

La nuova ala ha una capienza di 18 posti letto, così suddivisi:

- n. 4 camere da 3 posti letto
- n. 1 camera da 2 posti letto
- n. 1 camera da 4 posti letto

Tutte le stanze sono dotate di bagno per disabili con doccia.

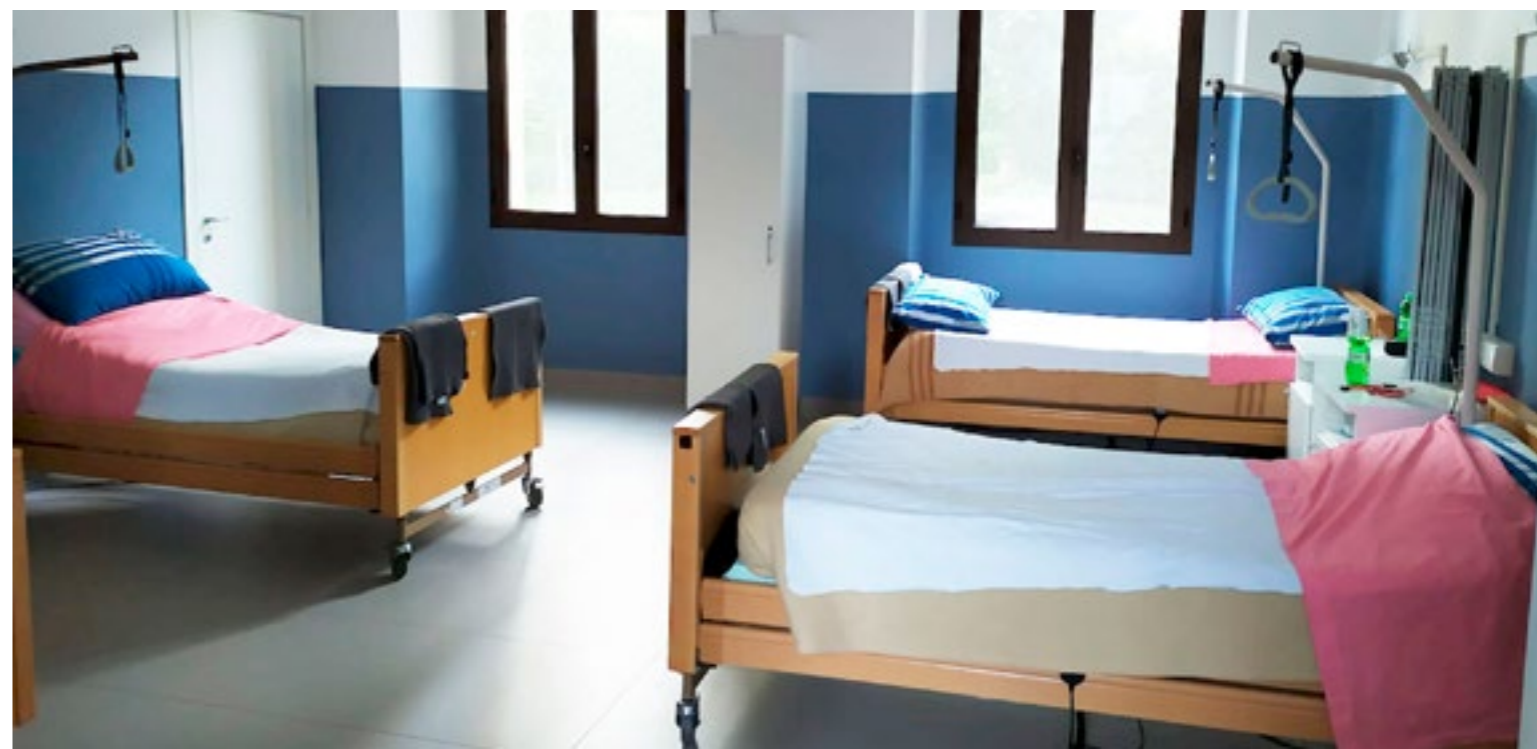
I letti sono elettrici con materasso antidecubito; armadio, comodino, divisori e climatizzazione completano le stanze.

Nell'ampio corridoio è allestita la zona pranzo per gli ospiti che fanno fatica a raggiungere la mensa; sono inoltre a disposizione degli ospiti l'area Tv e l'area di socializzazione, che comprende anche il giardino antistante.

La Fondazione garantisce la presenza dei seguenti professionisti:

- Coordinatore
- OSS
- Assistente sociale
- Psicologo
- Educatore
- Fisioterapista
- Medico
- Tutor notturno

Ai nostri ospiti è garantita l'assistenza socio sanitaria e psicologica continua e l'attenzione sia per l'igiene personale che per il monitoraggio delle terapie assunte.



Progetto Food Policy

EMERGENZA ALIMENTARE! MILANO E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER TANTE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente tutti, ma tutte quelle famiglie che già da prima della pandemia vivevano in uno stato di grande disagio economico e lavorativo ne hanno risentito maggiormente.

Grazie all'Iniziativa "Food Policy" del Comune di Milano, in collaborazione con alcuni enti del Terzo Settore, sono stati allestiti 10 hub temporanei "MILANO AIUTA", che hanno distribuito 1 milione e 600 mila pacchi viveri a 6000 famiglie.

Nei pacchi sono presenti alimenti a basso contenuto calorico, come cereali, tuberi, legumi.

La Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus è uno degli Enti coinvolti e organizza la distribuzione dei pacchi nell'ambito 1 (Municipio 1,2,9) e nell'ambito 3 (Municipio 5,6).

L'accesso al servizio avviene attraverso un colloquio con l'assistente sociale e il successivo inserimento nel progetto e ritiro del pacco alimentare. Per l'ambito 1 (Municipio 1,2,9) il ritiro del pacco avviene presso la sede di via della Moscova 9, mentre per l'ambito 3 (Municipio 5,6) il ritiro del pacco avviene presso la sede di via Michele Saponaro 40 Milano.

La distribuzione dei pacchi è mensile e il pacco alimentare è composto sulla base delle necessità delle famiglie e del numero dei componenti del nucleo, con particolare attenzione alla presenza di minori.

Attualmente la Fondazione Fratelli di San Francesco ha in carico circa 50 famiglie, ma il numero è in continua crescita in quanto si ricevono numerose segnalazioni da parte del Comune di Milano e di "MILANO AIUTA".



Iniziativa Rotaract Sforza

A partire dal mese di ottobre ha preso il via un bellissimo progetto in collaborazione con i volontari del **ROTARACT SFORZA: "SCURIOSANDO PER MILANO"**. Il progetto prevede il coinvolgimento, a rotazione, delle sette comunità che ospitano i Minori Stranieri Non Accompagnati, gestite dalla Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus.



23/10/2021- Mascherina non ancora obbligatoria all'aperto.

Alle prime due uscite hanno partecipato i ragazzi della **Comunità San Filippo**, a cui è stata proposta una visita guidata della zona Centro, durante la quale hanno ascoltato, dai volontari del **ROTARACT SFORZA**, la descrizione di alcuni simboli di Milano, come il Duomo, Castello Sforzesco, ... e alcune leggende che riguardano questi luoghi, intrisi di fascino e mistero. Prima di cominciare questo tour guidato i ragazzi hanno potuto gustare, con enorme gioia, i panzerotti di Luini, storico forno milanese, rinomato in tutto il mondo, che ha omaggiato cibo e bibite a tutti i ragazzi e ai volontari.

Cascina Selvanesco

"Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba"

dal Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi - 1226

La Città della Carità Misericordiosa: un sogno divenuto realtà

L'attività della Fondazione di San Francesco d'Assisi si sviluppa su diversi filoni d'azione, tra i quali assume particolare rilevanza l'azione svolta a sostegno dell'accoglienza per minori stranieri non accompagnati. Attualmente la Fondazione gestisce otto comunità per minori, in cui vivono 142 ragazzi, assistiti dai professionisti che compongono l'equipe educativa.

Gli obiettivi perseguiti sono l'integrazione e la valorizzazione di ciascun minore nel tessuto sociale del nostro Paese, attraverso un sostegno costante in diverse aree d'intervento: dalla compilazione delle pratiche per ottenere il permesso di soggiorno, all'insegnamento dei diritti e doveri legati alla permanenza sul territorio italiano, dall'alfabetizzazione attraverso la scuola di italiano all'inserimento professionale, fino al supporto psico-sanitario per i più fragili in caso di necessità.

Per intraprendere questa missione di accoglienza e supporto ai minori nel loro percorso di inserimento nella società, la Fondazione ha ideato un progetto di sostegno che avrà luogo presso la Cascina Selvanesco di Milano, attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione.

La cascina diverrà la "Città della Carità Misericordiosa" e sarà destinata all'accoglienza di minori ma anche di nuclei familiari di richiedenti asilo e persone senza fissa dimora.

Il progetto prevede la creazione di un orto e una fattoria didattica per avviare i giovani ad una professione, secondo un progetto educativo personalizzato disegnato sulle esigenze e sui desideri di ogni ospite della comunità. Completerà il progetto una Palazzina della Cultura, in cui si terranno corsi per l'insegnamento della lingua italiana.

La scelta della Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi ONLUS di acquisire la "Cascina Selvanesco" ha radici profonde, poiché si tratta di un progetto a lungo meditato e desiderato.

L'area in cui si trova la Cascina Selvanesco, che rientra nel perimetro del Parco Agricolo Sud, è inserita in una zona di tutela e valorizzazione paesaggistica, in cui sono consentiti interventi relativi alle attività ricreative, culturali e socio-assistenziali.

La volontà della Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi ONLUS è di realizzare un progetto in grado di rivalutare, rendere agibile e accessibile nel breve periodo una discreta parte dell'area coltivabile posta intorno alla Cascina.

Inoltre, la riscoperta delle tradizioni agricole locali getterà le basi per la costruzione di una piccola filiera agro-alimentare che possa crescere e inserirsi nel circuito della distribuzione del prodotto a Km 0.

Alla scoperta del patrimonio artistico di Selvanesco, grangia certosina - l'oratorio di San Matteo

La storia

L'oratorio di San Matteo sembrerebbe condurre alla scoperta di pochi brandelli di dipinti rovinati. Ma in realtà, queste tracce sono le uniche superstiti del 1588: anno di decorazione completa della Chiesa. Ad esso, nell'anno 1894 è stato dedicato un studio dall'erudita milanese Diego Sant'Ambrogio e, in tempi molto recenti, dal prof. Tunesi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Gli affreschi

Giovan Battista Della Rovere e Tolomeo Rinaldi sono gli autori degli affreschi e personalità ben note a Milano. L'oratorio sconta a tutta evidenza uno stato di degrado avanzato, dovuto agli ultimi decenni di abbandono. L'interno del sacello, in particolare, risulta notevolmente corrotto e lontano dalla sua condizione originaria. La sconsecrazione del luogo di culto ha poi probabilmente privato la struttura dei pochi paramenti sacri ancora visibili a cavallo del Novecento.

Gli studi ad esso dedicati dal prof. Tunesi ed i sopralluoghi compiuti tra il 2017 e il 2018 hanno tuttavia rivelato la presenza di una vasta decorazione pittorica.

Il restauro è necessario per le condizioni di importante degrado delle superfici interne dell'Oratorio causate in particolare dall'umidità ascendente e discendente, allo scopo di conservare i beni artistici che hanno delineato la storia di questi luoghi, ma soprattutto per poterne ripristinare la funzione religiosa, a beneficio di tutti coloro che abiteranno o visiteranno la Cascina.



Adesione al piano vaccinale

La Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi ha aderito al piano vaccinale organizzato dal Comune di Milano insieme ad Ats, Areu e Aeronautica Militare, mettendo a disposizione le sedi di via Saponaro 40 e via Bertoni 9 a Milano e la sede di San Zenone al Lambro.

Il 10 giugno sono state vaccinate 93 persone ospiti della Casa della Solidarietà di via Saponaro 40 e del Centro Papa Francesco di San Zenone al Lambro.

Il 28 giugno sono state inoculate 327 dosi di vaccini tra Janssen (Johnson & Johnson) e Pfizer presso la sede di via Bertoni 9.

Lunedì 19 luglio sono state somministrate le seconde dosi del vaccino Pfizer e nuove somministrazioni del vaccino Janssen.

Le persone che hanno ricevuto il vaccino sono senza fissa dimora ospiti dei nostri Centri di accoglienza, pazienti del nostro Poliambulatorio o che rientrano in un progetto di reinserimento sociale e i minori stranieri non accompagnati, accolti nelle nostre comunità.

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo da parte di tutte le persone coinvolte, che non hanno sollevato nessun dubbio o paura nel farsi vaccinare, anzi, l'inclusione nella campagna vaccinale è stata per loro la conferma di essere parte integrante della società. Un progetto che non solo aiuta a proteggere tante persone in difficoltà, ma aiuta anche la città di Milano.



Quanto fatto nel 2021

Abbiamo tirato le somme e questi sono i nostri numeri

Nel 2020 abbiamo:

- **distribuito 1.115.031 pasti,**
- **fornito 3.704 posti letto,**
- **effettuato 41.792 visite mediche e 8.945 interventi odontoiatrici,**
- **siamo intervenuti con la nostra Unità mobile notturna su 34.821 casi, consegnato 7.604 pasti agli anziani,**
- **siamo stati custodi sociali per 42.600 anziani.**

Si tratta di alcuni dati che rappresentano la dimensione della nostra attività sul territorio della Città Metropolitana di Milano.

Sono numeri che fanno riflettere, poiché raccontano di un mondo fatto da invisibili, da persone fragili e bisognose che molti non vedono, troppo indaffarati e coinvolti nei meccanismi della vita contemporanea, sempre più frenetica e virtuale.

Invece noi, che viviamo nel modo reale, siamo concreti e vogliamo tenere i piedi per terra e gli occhi bene aperti e soprattutto vogliamo continuare ad usare le nostre mani, la nostra testa ed il nostro cuore per aiutare i più fragili, per recuperarli dallo stato di emarginazione in cui vivono, per aiutarli a riconoscere la loro dignità e credere nuovamente in un futuro dentro alla società.

L'ECO DELLA SOLIDARIETÀ

Registrazione presso il tribunale di Milano. N°239 del giugno 2012. Iscrizione al R.O.C. N°24412 del 1 aprile 2014. Direzione: Via Moscovia 9, 20121, Milano
tel. 02 6254591
info@fratellisanfrancesco.it

DIRETTORE RESPONSABILE

P. Cesare Azimonti

REDAZIONE

Elena Fois
Andrea Mascaretti
Walter Nappa

HANNO COLLABORATO

Avv. Angelo Angelini
P. Cesare Azimonti
Fratel Clemente Moriggi
I volontari del Centro Fratelli di San Francesco
Andreina De Franco
Mirela Lako
Rossella Zenoni
Maria Secchi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Double Malt S.r.l.

STAMPA

Copistampa S.r.l. Via G. Birago, 5, C. Monzese (MI)

Lasciti Testamentari

un aiuto per un futuro migliore

Il lascito testamentario è una disposizione contenuta nel testamento grazie alla quale ognuno di noi può scegliere di prendersi cura dei propri cari ma anche di chi ha più bisogno di aiuto.

Perché un lascito a noi

Grazie alla lungimiranza di molti, la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus ha potuto migliorare nel tempo l'offerta dei servizi alle persone che, sempre più numerose, necessitano di aiuto: emarginati, uomini che hanno perso il lavoro, anziani soli bisognosi di sostegno, famiglie in difficoltà e adolescenti stranieri trovati in stato di abbandono sul nostro territorio. Lo spirito che ci guida è l'accoglienza amorevole verso ogni essere umano e l'aiuto di persone come Lei ci permette di realizzare opere concrete a favore di tutti coloro che si rivolgono a noi.

BENEFICI FISCALI

I lasciti a favore della Fondazione Fratelli di San Francesco non sono soggetti all'imposta di successione o di donazione, né ad imposta ipotecaria e catastale.

A CHI RIVOLGERSI

Per avere informazioni su come beneficiare la Fondazione Fratelli di San Francesco d'Assisi Onlus di un lascito testamentario è possibile rivolgersi alla Segreteria Generale contattando il numero

02 62545931

o inviando un'email a:

segreteria.generale@fratellisanfrancesco.it



FRATELLI di
SAN FRANCESCO D'ASSISI

Fondazione e Associazione Onlus